

1705. FORESTI Felice. A Bettina? Per ringraziarla della sua buona memoria, la prega di non incoraggiare la sua sorella ad andarlo a trovare: egli partirà presto per l'America; prega di essere ricordato agli amici e non dimenticato da lei. S. n. n. [Gradisca, 1836]. Alla stessa, per darle sue notizie e raccomandarle un amico che si reca in Italia. Nuova York, 1837, settembre, 19.

L. a. 2, p. sc. 3; 20,5 × 15; 25,5 × 20,5.

E.: Patrizio Antolini, Ferrara.

1706. — A Bettina Brenta Masuelli. Lettera d'amicizia. New-York, 1837, settembre, 29.

L. a., p. sc. 1; 25,7 × 20,4.

E.: c. s.

— V.: Carbonari nel 1821.

FORLANI, *Membro della cessata Consulta temporanea*. V.: Ciacchi L. . . ., cardinale. Ai signori Agnelli, Forlani e Gaiani, ecc.

FORLANI, Dottore. V.: Pepe G(uglielmo), *Generale in capo del Corpo napoletano*. Prega il Cav. Agnelli e Dott. Forlani, ecc.

1707. FORLÌ (Le donne di) ai prodi loro concittadini volontari che marciano a sostegno della causa d'Italia: indirizzo. S. n. n. [Forlì, 1848].

Cop., p. sc. 3; 30,5 × 20,5.

E.: Mun. di Forlì.

1708. FORNACIARI Luigi. A Peretti Antonio a Modena. Lo esorta a continuare, colla presenza e cogli scritti, l'opera sua conciliatrice, e quanto hanno a cuore ad affratellare gli uomini dissidenti. Firenze, 1848, marzo, 24.

L. a., p. sc. 3; 21 × 13,8.

E.: Campani, Modena.

1709. — Ad Antonio Peretti, a Bologna. Rammarica che le cose italiane, concepite bene, sieno abortite; che Pio IX sia venuto meno alla causa liberale; gli cerca una scusa, ma non sa trovarla. Firenze, 1848, agosto, 14.

L. a., p. sc. 3; 21 × 15.

E.: c. s.

1710. FORNARI Vincenzo. Al grande legislatore il Re Carlo Alberto; inno estemporaneo cantato a Taggia la sera del 14 novembre 1847. Comincia: « Dal sabaudo al ligustico lido ». Finisce: « Viva l'angiol d'amor! Viva il Re! ». Taggia, 1847, novembre, 14.

A., p. sc. 2; 25,5 × 20,5.

E.: Alessandro Pilotti, Torino.

1711. FORNI [Giuseppe], *già Ministro degli Affari esteri di Francesco V Duca di Modena*. Al Colonnello Ferri a Mantova. Lo informa che il viaggio degli individui [che dovevano perpretare il colpo su Vittorio Emanuele in Milano], non ebbe nessun effetto, e che il Crotti che in passato si era offerto, non voleva più assumerne l'impegno non essendone opportuno il momento « il Re non è sortito che una sol volta: dopo partì per Torino, sempre riguardato ». Bassano, 1862, marzo, 14.

Cop., p. sc. 1; 27 × 21.

E.: Avv. Edoardo Daneo.

1712. FORNI [?] Tito, *Garzone fornaio*. Addio alla terra natale dei Porrettani che offrono sangue e vita pel trionfo della Religione, per la gloria di Pio IX e per la rigenerazione d'Italia; ode. Com.: « Ecco giunto quel giorno beato », fin. « Perchè cuore mostrasti ed amor ». (Porretta, 1848, maggio, 4).

Cop., p. sc. 2; 26,5 × 20,7.

E.: Bergamelli, Roma. [Vedi FERRI Tito.]

1713. FORNI DI SOTTO (Municipio di). Convenzione coi fornitori per le somministrazioni alla Guardia Civica. 25 marzo 1848. — Richiesto dalla Deputazione Provinciale, invia la nota delle spese sostenute per la Guardia Civica e per le Truppe Cadorine. 1848, dicembre, 31. Forni di sotto, date suddette.

O. e cop. 2, p. sc. 20; di sestì div.

E.: Mun. di Udine.

FORTINI Marco. V.: Carbonari nel 1821.

1714. FORTINI S[...]. Ad un Amico, masone, di Ravenna. Lo ringrazia dell'invio di danaro pel Giornale che dirige, e che di-